

Coronavirus e solidarietà, comitato Lungomare Canepa ha raccolto 50 mila euro per il Villa Scassi

di **Redazione**

19 Aprile 2020 - 17:29



Genova. Oltre 50 mila euro raccolti in poche settimane, che hanno permesso di consegnare direttamente in mano a medici e infermieri 1600 tute protettive e quasi 300 maschere di protezione.

Questo sono i numeri della grande raccolta di solidarietà organizzata e portata avanti dal Comitato Lungomare Canepa per aiutare, e letteralmente soccorrere, il personale medico di Villa Scassi, l'ospedale di Sampierdarena, che sta assorbendo l'emergenza legata alla diffusione del Covid 19 di tutto il ponente genovese.

“Tanto è stato fatto, e ancora faremo con gli ultimi soldi che abbiamo raccolto, ma riteniamo che come cittadini abbiamo fatto il possibile per aiutare il personale ospedaliero del Villa Scassi impegnato così duramente in questa emergenza - si legge nella nota stampa del comitato - Ma ora è giusto che i cittadini si facciano da parte e che siano altri a prendersi cura dei nostri Medici, Infermieri, Oss e personale sanitario tutto”.

“Una piccola goccia nel mare”, scrivono dal comitato, ma i numeri sono importanti, soprattutto se vengono dal basso, e soprattutto se rispondono ad una reale necessità, come avvenuto nelle prime settimane di epidemia: 1.600 tute, 245 maschere professionali di lunga durata, più di 100 filtri di ricambio per le maschere, 150 visiere di protezione rialzabili, 2 forniture alimentari e il contributo all'acquisto di 10 caschi per la respirazione dei pazienti.

Già nelle settimane scorse Genova24 aveva raccontato le prime consegne da parte dei cittadini, coordinate dal dottor Spiridon Gazos: “Con quanto ci rimane acquisteremo altre maschere e cercheremo altri DPI. Grazie di cuore a tutto il personale ospedaliero impegnato in questa emergenza”, conclude Silvia Giardella, coordinatrice del Comitato.

